

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE PROT 0004210 DEL 15-05-2020

STANDARD FORM NO. 64

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Eb. sez. cont. e Rovigo n°312 sez. A
Reg. Trib. Legali. n° 1980/93
Via Piave, 382 - 36060 Montebelluna (PD)
C.F. BNTFR55R328-9949 P.IVA 04025860281
email: tedesco.fbo@gmail.com
PEC federicobonato@enubapac.it

Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Sono da segnalare alcune delle principali misure di interesse incluse nel Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 "Cura Italia" convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020:

- Differimento del termine di adozione dei bilanci di previsione 2020/2022 e dei rendiconti annuali 2019 rispettivamente al 31 luglio 2020 e al 30 giugno 2020.
- Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19: in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. Per gli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- Sospensione quota capitale mutui enti locali: il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. La sospensione non si applica alle anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, nonché ai mutui che hanno beneficiato di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2020, autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici.

FEDERICO BONATO

Dot. Coniugato e Revisore Contabile
Ordine Dott. Cont. Ed. Riv. Cont. di Rovigo n. 312-ess-A
Ripartizione: Cont. n. 1/assozz
Via Piave, 362 - 45030 Marina (PD)
C.F. BNTFR05R09-364R P.IVA 0402660261
email: federico.bonato@gmail.com
PEC: federico.bonato@arubapec.it

COMUNE DI
GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di VICENZA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO BONATO



FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148802
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	18
Risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo anticipazione liquidità: non sussiste la fattispecie.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	40
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	41

Comune di Grumolo delle Abbadesse

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 13/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Grumolo delle Abbadesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grumolo delle Abbadesse, lì 13/05/2020

L'organo di revisione

Dott. Federico Bonato



FEDERICO BONATO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Marfara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Federico Bonato, c.f. BNTFRC65R28F394R, residente in via Piave 362, Merlara (PD), revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 18/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 30/04/2020 la proposta di delibera consiliare n. 07 del 27/04/2020 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 22/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

Inoltre sono state approvati dalla Giunta due prelevamenti dal fondo di riserva e un riaccertamento dei residui attivi e passivi con conseguente creazione del fondo pluriennale vincolato.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. Es. Esp. Cont. n° 312 sez. A
 Registro Rev. Esp. Cont. n° 145806
 Via Piave 362 - 35040 Merlara (PD)
 C.F. BNTFRC65R28F394R P.IVA 04025860281
 email: federico.bonato@gmail.com
 PEC: federico.bonato@arubapec.it

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3767 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state/non sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): **NON RICORRE LA FATTISPECIE**;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni denominato C.I.A.T.(consorzio per l'igiene e per l'Ambiente del Territorio, sito in via A. Fusinieri, 85 – 36100 - Vicenza;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non** ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili in quanto rientra nelle funzioni proprie del responsabile;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n.

267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non sussiste la fattispecie;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è / non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019 in quanto non sussiste la fattispecie;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste la fattispecie;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 42.239,95	€ 54.301,86	-€ 12.061,91	77,79%	
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 22.917,97	€ 77.201,49	-€ 54.283,52	29,69%	
Totali	€ 65.157,92	€ 131.503,35	-€ 66.345,43	49,55%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.295.092,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.295.092,27

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 503.611,63	€ 819.201,76	€ 1.295.092,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 in quanto non sussiste la fattispecie:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Cont. Ed. Exp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 149802
 Via Piana 22 - 35040 Merlone (PD)
 C.F. 011788528F3949 - IVA 04025880281
 email: tedescobonato@gmail.com
 PEC: federicobonato@arubapec.it

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 819.201,76			€ 819.201,76
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.732.874,27	€ 2.282.991,20	€ 205.441,87	€ 2.488.433,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 271.341,18	€ 120.219,09	€ 1.241,18	€ 121.460,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 636.440,39	€ 378.582,13	€ 96.224,56	€ 474.806,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.640.656,84	€ 2.781.792,42	€ 302.907,61	€ 3.084.700,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.106.302,87	€ 2.049.143,36	€ 250.938,11	€ 2.300.081,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 228.900,00	€ 228.738,86	€ -	€ 228.738,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.335.202,87	€ 2.277.882,22	€ 250.938,11	€ 2.528.820,33
Differenza D (D=B-C)	=	€ 305.452,97	€ 503.910,20	€ 51.969,50	€ 555.879,70
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 305.452,97	€ 503.910,20	€ 51.969,50	€ 555.879,70
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 887.950,31	€ 385.216,73	€ 238.721,52	€ 623.938,25
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 54.372,15	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 942.322,46	€ 385.216,73	€ 238.721,52	€ 623.938,25
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 942.322,46	€ 385.216,73	€ 238.721,52	€ 623.938,25
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.770.823,22	€ 545.445,62	€ 158.191,44	€ 703.637,06
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.770.823,22	€ 545.445,62	€ 158.191,44	€ 703.637,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	€ 1.770.823,22	€ 545.445,62	€ 158.191,44	€ 703.637,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 828.500,76	€ 160.228,89	€ 80.530,08	€ 79.698,81
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 869.931,33	€ 432.925,55	€ 4.309,62	€ 437.235,17
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 846.236,75	€ 435.925,55	€ 1.600,00	€ 437.525,55
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q)	=	€ 319.848,55	€ 340.681,31	€ 135.209,20	€ 1.285.092,27

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista / Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. Ed. Est. Cont. di Novigo n°312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 148602
 Via Piave, 382 35040 Merlara (PD)
 C.F. BNTRFR662R394R P.IVA 04025660281
 email: tedesco.fb@gmail.com
 PEC: federicobonato@arubapec.it

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non esistono pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, **in quanto non sussiste la fattispecie**

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro zero e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5, **in quanto non sussiste la fattispecie**.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. Al 31/12/2019 dalla contabilità dell'Ente non risultano debiti scaduti non pagati.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge **in quanto non sussiste la fattispecie**.

Il sottoscritto
Dott. Federico Bonato
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Reg. Trib. di Padova n. 1228/02
Via Piave, 352 - 35149 Montebelluna (TV)
C.F. BNTFB55R26F394P P.IVA 04025860281
email: federico.bonato@gmail.com
PEC: federico.bonato@arubapec.it

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Reg. Trib. di Padova n. 1228/02
Via Piave, 352 - 35149 Montebelluna (TV)
C.F. BNTFB55R26F394P P.IVA 04025860281
email: federico.bonato@gmail.com
PEC: federico.bonato@arubapec.it

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 704.050,00

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 381.392,58, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 423.362,77 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	402.956,98
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	21.564,40
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	381.392,58
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	381.392,58
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-41.970,19
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	423.362,77

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 39.381,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 574.640,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 477.180,77
SALDO FPV	€ 97.459,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 50.265,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 55.083,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 26.061,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.244,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 39.381,29
SALDO FPV	€ 97.459,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.244,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 344.878,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 279.848,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 704.050,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista - Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Es. Leg. Cont. di Brescia n° 148602
Via Garibaldi, 382 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR55P28F304R P.IVA 04025860281
email: federico.bonato@gmail.com
PEC: federicobonato@arubapec.it

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.506.800,00	€ 2.383.041,21	€ 2.282.991,20	95,80
Titolo II	€ 270.100,00	€ 156.841,08	€ 120.219,09	76,65
Titolo III	€ 503.300,00	€ 446.955,54	€ 378.582,13	84,70
Titolo IV	€ 491.282,44	€ 238.721,52	€ 238.721,52	100,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Com. E. Esp. Cont. e Riv. n. 312 sez. A
 Registro Rev. Legali n. 1.28602
 C.F. 98178650281
 email: fedesco.bonato@gmail.com
 PEC: federicobonato@arubapec.it

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.416,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.986.837,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.403.998,30
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.022,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	228.738,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		359.494,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	37.378,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		396.873,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.564,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	375.308,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	41.970,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		417.278,84

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista - Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. Esp. Conf. di Rovigo n°312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 748602
 Via Plava, 362 - 35040 Lugadas (PD)
 C.F. 04718520285 - P.I.A. 04025860281
 email: federico@fbonato.it
 PEC: federico@pec.fbonato.it

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	307.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	537.223,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	238.721,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	632.203,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	445.157,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.083,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.083,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.083,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		402.956,98
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		21.564,40
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		381.392,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	41.970,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		423.362,77

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Com. n. 29 Esp. Cont. di Rovigo n. 312 sez. A
 Registro Imp. Legali n. 145602
 Via Flavia 362 - 35045 Medara (PD)
 CF: BNTFR65R28F394R P.IVA 04025660281
 email: federico.bonato@gmail.com
 PEC: federico.bonato@arubapec.it

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		396.873,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.378,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	114.568,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	41.970,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	21.564,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		265.331,99

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1920 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		91.801,77			-52.620,19	39.181,58
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		91.801,77	0,00	0,00	-52.620,19	39.181,58
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
accantonamento produttività dipendenti non distribuita nell'anno 2019		26.978,80	-26.978,80			0,00
accantonamento per fondo indennità fine mandato sindaco		10.434,79	-10.400,00		1.350,00	1.384,79
accantonamento per arretrati contrattuali					9.300,00	9.300,00
Totale Altri accantonamenti		37.413,59	-37.378,80	0,00	10.650,00	10.684,79
Totale		129.215,36	-37.378,80	0,00	-41.970,19	49.866,37

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (c) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () gestione del residuo;	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
RISORSE GENERALI	QUOTA PRODUTTIVITA' 2019 NON DISTRIBUITA			21.564,40							21.564,40	21.564,40
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				0	21.564,40	0,00	0,00	0,00			21.564,40	21.564,40
Vincoli derivanti da trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				0	0	0	0	0			0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)				0	0	0	0	0			0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (4)				0	0	0	0	0			0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (5)				0	0	0	0	0			0	0
Totale risorse vincolate: (h)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)				0,00	0,00	21.564,40	0,00	0,00	0,00		21.564,40	21.564,40

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	21.564,40	21.564,40
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	21.564,40	21.564,40

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n° 312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 14662
 Via Trieste, 362 - 35040 Montebelluna (PD)
 C.F. BN1FR65R28F-36477174-04025860281
 Email: fedesco.bonato@gmail.com
 PEC: federicobonato@arubapec.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	AVANZO E RISORSE DI BILANCIO DESTINATE A INVESTIMENTO	2110	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE	20.000,00	1.000,00	15.509,55	0,00	0,00	5.490,45
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO A INVESTIMENTI	2118	SPESE PER PROGETTAZIONI PRELIMINARI	4.924,27	0,00	0,00	4.924,27	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE C/CAPITALE - TRASFERIMENTI DALLLO STATO - ONERI DI URBANIZZAZIONE	2150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	21.000,00	75.000,00	68.822,59	26.888,94	0,00	288,47
	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DALLLO STATO	2176	INSTALLAZIONE IMPIANTI VIDEO SORVEGLIANZA	0,00	135.000,00	112.588,90	1.952,00	0,00	20.459,10
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	2613	CIMITERO DI GRUNOLO - ESUMAZIONE TOMBE E PREPARAZIONE AREA NUOVA	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	CONTRIBUTI DA PRIVATI DESTINATI A INVESTIMENTI	2683	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE P.P. S.S. 11	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	TRASFERIMENTI DA PRIVATI DESTINATI A INVESTIMENTI	2688	PROGETTAZIONI E VARIANTI URBANISTICHE FINANZIATE DA PRIVATI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO A INVESTIMENTI	2709	SISTEMAZIONE STRADE FUORI DAL PIANO OPERE PUBBLICHE	100.000,00	0,00	37.865,36	35.339,98	0,00	26.794,66
	TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO A INVESTIMENTI	2720	RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA	35.400,00	600,00	21.425,40	0,00	0,00	14.574,60
	TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI PER INVESTIMENTI	2724	RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA - PISTA PEDONALE CAVALCAFERROVIA E PARCHEGGIO PIAR	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	TRASFERIMENTI DALLLO STATO PER INVESTIMENTI	2726	RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA - PASSAGGIO PEDONALE SEMAFORICO E AREA DI PARCHEGGIO	0,00	55.000,00	31.806,45	0,00	0,00	23.193,55
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	2903	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE IN C/CAPITALE A FAMIGLIE	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale				181.324,27	460.600,00	292.018,25	69.105,19	0,00	280.800,83
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									280.800,83

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 37.416,56	€ 32.022,98
FPV di parte capitale	€ 537.223,68	€ 445.157,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 69.589,96	€ 37.416,56	€ 32.022,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 14.829,17	€ 1.750,94	€ 6.932,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 15.162,84	€ 8.305,37	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 39.867,95	€ 27.360,25	€ 25.090,25

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 559.284,33	€ 537.223,68	€ 445.157,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 267.012,63	€ 372.219,90	€ 121.194,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 247.045,55	€ 143.293,78	€ 320.921,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 45.226,15	€ 21.710,00	€ 3.172,00

FEDERICO BONATO

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. Ed. Esp. Contr. di Roma n. 1312 sez. A
 Registro Rev. Legali n. 1458/02
 Via Piave, 362 - 34040 Merano (PD)
 G.F. BNTFR65R28F894R P.IVA 04025860281
 email: fedescont@gmail.com
 PEC: federicobonato@arubapec.it

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di amministrazione di Euro 704.050,00, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				819.201,76
RISCOSSIONI	(+)	692.433,96	3.453.439,49	4.145.873,45
PAGAMENTI	(-)	410.729,55	3.259.253,39	3.669.982,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.295.092,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.295.092,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	149.076,11	208.045,41	357.121,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	29.370,22	441.612,80	470.983,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			32.022,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			445.157,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			704.050,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero in quanto non sussiste la fattispecie;

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 475.501,34	€ 624.727,35	€ 704.050,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 146.615,02	€ 129.215,36	€ 49.866,37
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 21.564,40
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 52.312,98	€ 181.324,27	€ 280.800,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 276.573,34	€ 314.187,72	€ 351.818,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione Vincolato, destinato ad investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Com. Friuli Venezia Giulia n° 1489
 Registro Imprese n° 03014560302
 P.IVA n° 04025860281
 email: federico.bonato@gmail.com
 PEC: federico.bonato@enubapec.it

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione

dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata a investimenti
			Fondo	Fondo	Altri fondi	Ex lege	Trasfer	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 126.175,73	€ 126.175,73								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 37.378,80		€ -	€ -	€ 37.378,80					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 181.324,27									€ 181.324,27
Valore delle parti non utilizzate	€ 279.848,55	€ 188.011,99	€ 91.801,77	€ -	€ 34,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 624.727,35	€ 314.187,72	€ 91.801,77	€ -	€ 37.413,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 181.324,27

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. Ed. Esp. Cont. di Rovigo n° 312 sez. A
 Registro Rev. Legali 149802
 Via Piave, 362 - 34010 Merlara (PD)
 C.F. BNTFR85R28F-5544-P-IVA 04025860281
 email: federico.bonato@gmail.com
 PEC: federico.bonato@enubapec.it

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE PROT 0004210 DEL 15-05-2020

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 55.044,42	€ 175.595,62	€ 60.276,78	€ 59.373,45	€ 203.822,46	€ 45.206,51	€ 14.058,33	€ 7.078
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 73.928,75	€ 175.595,62	€ 22.519,78	€ 39.467,80	€ 203.822,46	€ 45.203,69		
	Percentuale di riscossione	134%	100%	37%	66%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 15.008,00	€ 137.449,34	€ 161.980,65	€ 95.560,06	€ 73.499,01	€ 38.646,29	€ 14.552,00	€ 7.326
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 24.102,00	€ 9.261,69	€ 95.049,98	€ 34.056,87	€ 30.874,27	€ 20.191,29		
	Percentuale di riscossione	161%	7%	59%	36%	42%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 38.047,80	€ 28.667,07	€ 34.145,39	€ 39.017,90	€ 30.581,05	€ 21.350,31	€ 10.543,09	€ 7.476
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 16.694,90	€ -	€ 17.550,55	€ 11.805,94	€ 1.497,28	€ 8.773,72		
	Percentuale di riscossione	44%	0%	51%	30%	5%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 62.553,33	€ 190.593,35	€ 125.716,88	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 62.552,33	€ 190.593,35	€ 125.716,88	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	0%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 538,48	€ -	€ -	€ 673,20	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 538,48	€ -	€ -	€ 673,20	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è stata compilata nel seguente modo:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.

- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 39.181,58.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio in quanto: **non sussiste la fattispecie**;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE: **non sussiste la fattispecie**;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto: **non sussiste la fattispecie**;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero: **non sussiste la fattispecie**.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione della modalità di calcolo utilizzata per l'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità: non sussiste la fattispecie

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista Revisore Contabile
Ordine Dott. Cont. Ed. Est. Cont. di Ravenna n° 312 sez. A
Registro Revisori n° 10600
Via Pavesi, 3 - 47021 Cesena (FC)

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016: **non sussiste la fattispecie.**

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.434,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.076,36
- utilizzi	€ 11.126,36
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.384,79

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €. 9.300,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	609.318,33	615.204,42	5.886,09
203	Contributi agli investimenti	29.127,74	12.999,06	-16.128,68
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		4.000,00	4.000,00
	TOTALE	638.446,07	632.203,48	-6.242,59

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Cont. Ed. Esp. Conf. di Revisio n° 312 sez. A
Registro Revisori n° 148902
Via Piave, 382 - 35040 Montebelluna (PD)
C.F. BNTFR65R28F381577VA 04025860281
email: federico.bonato@gmail.com
PEC: federicobonato@arubapec.it

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.130.980,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 141.556,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 492.909,86	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.765.446,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 276.544,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 71.833,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 204.710,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 71.833,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		2,60%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.254.181,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 228.738,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.025.442,38

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Com. n. 2342 sez. A
 Registro Rev. Leg. n. 46802
 Via nave, 382 - 35042 Merlara (PD)
 C.F. BNTRFR65R28F554R P.IVA 04025680281
 email: tedisco.fb@gmail.com
 PEC federicobonato@anubapec.it

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.697.923,85	€ 2.478.270,34	€ 2.254.181,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 219.653,51	-€ 224.089,10	-€ 228.738,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.478.270,34	€ 2.254.181,24	€ 2.025.442,38
Nr. Abitanti al 31/12	3.748,00	3.767,00	3.776,00
Debito medio per abitante	661,22	598,40	536,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 81.162,32	€ 76.635,78	€ 71.833,63
Quota capitale	€ 219.653,51	€ 224.089,10	€ 228.738,86
Totale fine anno	€ 300.815,83	€ 300.724,88	€ 300.572,49

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente: **non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata: **non ricorre la fattispecie.**

FEDERICO BONATO
Dott. Compt. Riv. Contabile
Ordine Dott. Cont. E. n. 312 sez. A
Registro Riv. Legali n. 149302
Via Pieve, 382 - 35040 Medina (PD)
C.F. 0017785297384P
email: federicobonato@gmail.com
pec: federicobonato@anubapec.it

Concessione di garanzie:

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** concesso prestiti a qualsiasi titolo, **non risultano**, pertanto, casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,60 %.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti:

Riguardo le anticipazioni di liquidità da Cassa depositi e prestiti: **non sussiste la fattispecie.**

Contratti di leasing:

Riguardo i contratti di leasing: **non sussiste la fattispecie.**

Strumenti di finanza derivata: non sussiste la fattispecie

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 402.956,98
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 381.392,58
- W3* (equilibrio complessivo): €. 423.362,77

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legitt. n. 12552
Via Piave, 302 - 33030 Montebelluna (TV)
C.F. BNTFRGSR292394R P.IVA 04725860281
email: federico.bonato@gmail.com
PEC: federico.bonato@arubapec.it

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 102.208,48	€ 102.208,48	€ 1.143,00	€ 2.776,33
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 102.208,48	€ 102.208,48	€ 1.143,00	€ 2.776,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 12.249,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.134,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.600,00	
Residui al 31/12/2019	€ 5.514,06	45,02%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 5.514,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.776,33	50,35%

In merito si osserva che, in realtà, il recupero dell'evasione porterà alla quasi totale riscossione del credito e che l'accantonamento a FCDE è dovuto solo al relativo automatismo del calcolo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono leggermente diminuite di Euro 1.292,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, mantenendo comunque una costante nelle somme introitate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 45.206,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 45.203,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2,82	
Residui al 31/12/2019	-€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 14.058,33	
Residui totali	€ 14.058,33	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.078,37	50,35%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019, sebbene sono diminuite di Euro 3.869,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 si dimostrano in linea con quanto stanziato (€ 15.000) nel bilancio di previsione 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è pari a zero come dimostrato dalla seguente tabella:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 19.885,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per il seguente motivo: maggiori interventi da parte dell'Ufficio Tributi per il recupero d'imposta.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 38.646,29	
Residui riscossi nel 2019	€ 20.191,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.985,00	
Residui al 31/12/2019	€ 10.470,00	27,09%
Residui della competenza	€ 4.082,00	
Residui totali	€ 14.552,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.326,94	50,35%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 127.969,66	€ 127.484,77	€ 50.530,84
Riscossione	€ 127.969,66	€ 127.968,77	€ 50.014,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 21.796,45	17,03%
2018	€ 12.958,23	10,20%
2019	€ 7.128,00	14,11%

Si osserva, in merito a questa tabella, che gli importi evidenziati si riferiscono solo alle sanzioni applicate sui permessi a costruire e destinate a finanziare spesa corrente, mentre l'introito derivante dai permessi a costruire è destinato interamente a spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 16.468,00	€ 3.000,00	€ 7.500,00
riscossione	€ 13.098,91	€ 965,32	€ 5.533,50
%riscossione	79,54	32,18	73,78

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Esp. Cont. di Devigo n°312 sez. A
Reg. Imp. Rev. Leg. n° 148502
Via Piave, 382 - 35049 Montebelluna (PD)
C.F. 03017850289 P. IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC: federicobonato@arubapec.it

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS (50%)	€ 8.234,00	€ 1.500,00	€ 3.750,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 4.687,24	€ 1.048,35	€ 1.398,00
entrata netta	€ 3.546,77	€ 451,65	€ 2.352,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.546,77	€ 451,65	€ 2.352,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 21.350,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.773,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 8.576,59	40,17%
Residui della competenza	€ 1.966,50	
Residui totali	€ 10.543,09	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.476,11	70,91%

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 non hanno subito significative differenze rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Non esistono somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali fitti e canoni (relativi a concessioni rete gas e antenne per telefonia mobile) sono riscossi a competenza.

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ 0,00	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista - Revisore Contabile
 Ordine Dott. Cont. del Friuli-V.G. n° 312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 149602
 Via Lave 362 - 35040 Marostica (PD)
 C.F. BN1TR65R28F3944 P.IVA 04025860281
 email: federico.bonato@gmail.com
 PEC: federico.bonato@anubapec.it

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 719.636,95	€ 697.125,63	-22.511,32
102 imposte e tasse a carico ente	€ 60.096,76	€ 59.497,72	-599,04
103 acquisto beni e servizi	€ 1.136.613,26	€ 1.206.533,74	69.920,48
104 trasferimenti correnti	€ 314.718,75	€ 310.468,74	-4.250,01
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 76.435,78	€ 71.833,63	-4.602,15
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.791,52	€ 1.194,21	-5.597,31
110 altre spese correnti	€ 43.004,91	€ 57.344,63	14.339,72
TOTALE	€ 2.357.297,93	€ 2.403.998,30	46.700,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.333,37. Per l'anno 2019 risulta essere di **€ 20.172,79**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 765.337,78;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%: **non sussiste la fattispecie**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto spesa imputabile 2019	rendiconto impegni 2019
Spese macroaggregato 101	€ 604.722,79	€ 687.536,38	€ 687.536,38
Spese macroaggregato 103	€ 6.428,68	€ 352,00	€ 352,00
Irapp macroaggregato 102	€ 40.915,61	€ 47.117,00	€ 47.117,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 21.564,40	€ -
Altre spese: reiscrizioni derivanti dall'anno precedente		-€ 18.575,92	€ -
convenzione di segreteria, polizia locale, SUAP	€ 127.215,48	€ 19.800,00	€ 19.800,00
incentivo progettazione interna	€ 4.980,15	€ 3.476,28	€ 3.476,28
spese per consultazioni elettorali	€ 4.574,84	€ 2.211,92	€ 2.211,92
incarichi personale esterno	€ 330,00	€ 72,00	€ 72,00
censimento ISTAT	€ 2.400,00		
Totale spese di personale (A)	€ 791.567,55	€ 763.554,06	€ 760.565,58
(-) Componenti escluse (B)	€ 26.229,77	€ 88.817,94	€ 88.817,94
(-) Altre componenti escluse:		€ 22.775,78	€ 22.775,78
di cui rinnovi contrattuali		€ 22.775,78	€ 22.775,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 765.337,78	€ 651.960,34	€ 648.971,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

Il totale degli impegni iscritti al macroaggregato 101 nel rendiconto 2019 (€ 697.125,63) risultano essere imputabili a costo del personale per € 693.224,58, in quanto la differenza di € 3.901,05 riguarda oneri previdenziali pagati dal Comune relativi alla posizione lavorativa del Sindaco.

Nel macroaggregato 101 l'importo di € 693.224,58 comprende anche le spese per l'incentivo delle funzioni tecniche e lo straordinario elettorale.

L'importo dell'impegno iscritto al macroaggregato 102, come da rendiconto 2019, per € 50.704,87 risulta essere imputabile al costo del personale per IRAP per € 47.117,00 e per € 3.587,87 IRAP relativa agli amministratori.

Il macroaggregato 103 comprende le spese per la formazione del personale dipendente.

Le spese escluse dal computo della spesa per complessivi euro 111.593,72 riguardano: convenzione di segreteria a carico di altri comuni (€ 80.926,42), spese elettorali comprensive di oneri previdenziali e IRAP (2.940,40), spese di formazione del personale (€ 352,00), incentivazione per funzioni tecniche comprensive di oneri previdenziali e IRAP (€ 4.599,12) e arretrati contrattuali 2019 (€ 22.775,78) comprensivi di oneri previdenziali e IRAP.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, in quanto non ancora definito.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme, pari a € 21.564,40 come evidenziato sopra nella tabella.

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Cont. e Esp. Cont. di Rovigo n° 312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 148802
 Via Piave, 302 - 35040 Merlara (PD)
 C.F. 81178580282 P.IVA 04025960281
 email: federico.bonato@gmail.com
 PEC federicobonato@garubapec.it

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Premesso che l'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, **non è tenuto**, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, che abbia provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Dato atto che il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 entro i termini del 31/12/2018 non è tenuto a rispettare i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Diversamente il Comune di Grumolo delle Abbadesse ha approvato il rendiconto 2018 oltre la scadenza del 30/04/2019 e di conseguenza ha provveduto a rispettare i seguenti vincoli:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2019
Studi e consulenze	73.244,24	84%	11.719,84	1.268,80
Relazioni pubbliche e spese di rappresentanza	1.867,72	80%	373,54	0,00
Sponsorizzazioni	16.600,00	100%	0,00	0,00
Formazione	2.751,10	50%	1375,55	352,00
Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2019
Acquisto e manutenzione autovetture	139,00	30%	41,700	0,00

- Spese per mobili e arredi

La spesa effettuata per l'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Anche gli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia restano escluse dalle limitazioni di cui sopra.

Nel 2019 non sono state effettuate spese relative all'acquisto di mobili e arredi sottoposti al vincolo del 20% di cui in premessa.

- Spese per missioni

Si precisa che l'Ente, ha previsto, per l'anno 2019, come avvenuto negli anni precedenti, l'effettuazione di spese per missioni (intendo per tali i rimborsi spese viaggio effettivamente sostenute dai dipendenti (biglietti tram, treno, posteggio, carburante, ecc.) esclusivamente per attività strettamente connesse a missioni di carattere istituzionale. Tali spese, considerato anche l'orientamento della Corte dei Conti (parere Corte dei Conti - Liguria (5/2011), non si ritengono suscettibili di decurtazione.

- Spese per studi, ricerche o consulenza

Oltre ai predetti limiti gli impegni di spesa relativi ad incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'ente dovranno essere adeguatamente motivati, e comunque imputati a bilancio in ottemperanza agli adempimenti di cui al combinato disposto dei commi 54 al 57 dell'art. 3 della Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008) e s.m.i.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Pertanto l'Organo di Revisione dell'Ente certifica tale situazione basandosi unicamente sulle risultanze e contabili dell'Ente e sulle informazioni avute dalle Società partecipate.

N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o

all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n.27 del 26/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. Al fine si evidenzia le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Grunolo delle Abbadesse (dati consuntivi 2018).

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
SIBET SRL	8,92	6.625.160,00	0,00	Ammortamenti e costi di produzione	nessuna	oltre i tre

Si fa presente che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15/05/2019 si è approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società SIBET SRL e SIBET ACQUE SRL nella società VIACQUA SPA redatto ai sensi dell'art. 2501 ter C.C.. Successivamente, in data 13/06/2019, anche l'Assemblea dei soci di VIACQUA SPA ha proceduto alla sua approvazione. Con atto notarile del 08/10/2019 è stata stipulata la fusione per incorporazione tra le società di cui sopra, con effetti contabili e fiscali retrodatati al 01/01/2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisione Contabile
 Ordine Dott. Comm. Ed. Esp. Cont. di Rovigo n° 312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 149602
 Via Roma, 362 - 35040 Montebelluna (PD)
 C.F. BNTFR65R28F384R P.IVA 04025860281
 Email: federico.bonato@gmail.com
 PEC: federico.bonato@arubapec.it

CONTO ECONOMICO

N.B. solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In risultato economico conseguito nel 2019 è positivo e pari a € 299.163,64

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai maggiori introiti pervenuti dalla gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 163.368,28 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 69.436,15 rispetto allo stesso risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, di cui alla voce C del conto economico, risultano essere pari a euro zero, mentre nella voce D sono state operate le seguenti rettifiche delle attività finanziarie relative alle seguenti società:

società	% di partecipazione	svalutaz. /rivalutaz.
SORARIS SPA	0,625	5.889,43
VIACQUA SPA	0,556	29.150,96
SIBET SRL	8,92	-10.952,34
SIBET ACQUA SRL	10,57	1.232,88
TOTALE		25.320,93

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
685.818,18	643.873,68	651.918,04

FEDERICO BONATO
 Dott. Commercialista e Revisore Contabile
 Ordine Dott. Comm. e Esp. Cont. di Rovigo n° 312 sez. A
 Registro Rev. Legali n° 148602
 Via Piave, 332 - 55040 Marina di Carrara (LU)
 C.F. 01178852954 P.IVA n° 025860281
 email: fedesco.bonato@gmail.com
 PEC: federicobonato@arubapec.it

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 39.181,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto la fattispecie non sussiste.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	333.652,76
(+)	FCDE economica	€	39.181,58
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	15.712,82
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	357.121,52

Per il credito IVA non è stata effettuata alcuna compensazione o presentata alcuna richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/ -	risultato economico dell'esercizio	€ 14.903,27
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 43.402,84
-	contributo permesso di costruire restituito	€ 4.000,00
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 15.122,81
	incremento riserve rispetto allo stato patrimoniale iniziale	€ 269.167,56
	variazione al patrimonio netto	€ 338.596,48

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 6.107.764,85
II	Riserve	€ 21.682.113,82
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.273.564,04
b	da capitale	€ 432.010,33
c	da permessi di costruire	€ 1.290.261,11
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 17.423.402,61
e	altre riserve indisponibili	€ 1.258.875,73
III	risultato economico dell'esercizio	€ 299.193,64

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. L'Organo di revisione prende atto che l'Organo esecutivo dell'Ente propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo al fondo di dotazione, come da schema seguente:

	Importo
fondo di dotazione	€ 299.193,64
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 299.193,64

Fondi per rischi e oneri:

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 10.684,79
totale	€ 10.684,79

Si tratta in realtà di € 9.300,00 consistenti in eventuali aumenti contrattuali del personale e € 1.384,79 come indennità annuale di mandato del Sindaco.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in quota capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 2.496.425,40
(-)	Debiti da finanziamento	€ 2.025.442,38
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 470.983,02

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 27.743,34 riferite a concessioni cimiteriali a 30 anni e contributi agli investimenti per euro 3.973.056,40 riferiti a contributi ottenuti dallo Stato, Regione e Province. L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 187.911,36 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore ha preso atto dei seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura dei residui attivi di dubbia e difficile esigibilità. Il presente verbale si compone di 41 pagine dalla n.01 alla n.41.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO BONATO

FEDERICO BONATO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 382 - 35040 Medara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860261
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

PAGINA VUOTA NON NUMERATA

FEDERICO BONATO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

FEDERICO BONATO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

FEDERICO BONATO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

FEDERICO BONATO

Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

PAGINA VUOTA NON NUMERATA